

UDA – RAPERONZOLO TIRAMI SU FIABA STRAVAGANTE

A cura di StravagArte – Progetto didattico ispirato alla storia:

Raperonzolo tirami su – Fiaba Stravagante

© 2025 Di Giacomo Linda – www.stravagarte.it

Tutti i materiali sono riservati. È vietata la copia e la distribuzione, anche parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Titolo dell'Unità di Apprendimento

Coraggio, magia e indipendenza: il viaggio di Raperonzolo

Traccia narrativa

La storia racconta di Raperonzolo, una ragazza coraggiosa cresciuta in una torre senza porte né scale, tenuta prigioniera dalla strega Grimalda. Un equivoco magico e tante situazioni comiche si intrecciano mentre Raperonzolo, con l'aiuto di un principe, sfida la sua sorte con spirito d'iniziativa e intelligenza. La fiaba celebra il coraggio, l'indipendenza femminile, il valore della famiglia e l'importanza di affrontare le sfide con ironia e determinazione.

Età/Classe di riferimento

Bambini e bambine 6-10 anni – Scuola primaria (classi 1°-4°)

Durata del percorso

Totale: circa 8-10 ore, suddivise in 4-5 incontri da 90-120 minuti, da adattare a esigenze scolastiche o laboratoriali.

Competenze chiave coinvolte

- Competenza in comunicazione nella madrelingua
 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 - Competenza digitale e tecnologica (in forma critica e consapevole)
 - Competenza sociale e civica
 - Competenza culturale e artistica
-

Traguardi di sviluppo delle competenze

- Comprendere e raccontare testi narrativi complessi e interattivi
 - Riconoscere il valore del coraggio, dell'indipendenza e della collaborazione
 - Sviluppare creatività e uso consapevole dei linguaggi espressivi
 - Affrontare le difficoltà con spirito critico e senso pratico
 - Promuovere il rispetto e la valorizzazione della diversità e delle differenze
-

Obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali

Italiano

- Ascolto attivo e comprensione di narrazioni articolate
- Analisi di personaggi, ambiente, trama e temi della fiaba
- Espressione orale e scritta per rielaborare la storia

Educazione Civica

- Valorizzazione della libertà personale e del coraggio
- Promozione dell'empatia e della collaborazione

Tecnologia

- Riflessione critica sull'uso della tecnologia e sulle sue potenzialità
- Uso consapevole del linguaggio tecnologico e multimediale

Arte e Immagine

- Realizzazione di prodotti artistici ispirati alla narrazione
- Sperimentazione di tecniche di costruzione e decorazione

Musica e Drammatizzazione

- Utilizzo della voce e del corpo per narrare e animare la storia
 - Coinvolgimento in attività ludiche e teatrali
-

Metodologia e strategie didattiche

Il percorso si basa sulla narrazione come esperienza formativa, integrata con laboratori creativi, giochi di ruolo, drammatizzazioni e riflessioni collettive. Si incoraggia la partecipazione attiva, l'inclusione e il lavoro cooperativo, utilizzando la fiaba come strumento per affrontare temi profondi in modo leggero e accessibile. L'uso di materiali semplici e la stimolazione sensoriale facilitano l'apprendimento multidisciplinare.

Attività previste, collegate alla storia e suddivise in fasi

Fase 1 – Lettura interattiva della storia Kamishibai

- *L'adulto* legge la storia utilizzando il Kamishibai, coinvolgendo i bambini con domande e inviti alla partecipazione (es. indovinare la frase magica).
- *I bambini* ascoltano, osservano e rispondono, entrando nel gioco narrativo.
- *Materiali*: tavole Kamishibai, spazio raccolto.
- *Durata*: 40-50 minuti.

Fase 2 – Discussione e riflessione guidata

- *L'adulto* stimola il dialogo su temi chiave: coraggio, autonomia, ironia, famiglia.
- *I bambini* esprimono emozioni, opinioni e collegano la storia alla propria esperienza.
- *Materiali*: fogli, penne o colori per annotare impressioni (opzionale).
- *Durata*: 30 minuti.

Fase 3 – Laboratorio creativo di burattini e oggetti di scena

- *L'adulto* distribuisce materiali per costruire i burattini dei personaggi principali e accessori (torre, torta, scopa, aspirapolvere incantato).
- *I bambini* ritagliano, colorano e assemblano i burattini, personalizzandoli con fantasia.
- *Materiali*: cartoncini, forbici, colla, colori, materiali di recupero semplici.
- *Durata*: 90 minuti.

Fase 4 – Drammatizzazione e gioco di ruolo

- *L'adulto* organizza i bambini in gruppi assegnando i ruoli principali.
- *I bambini* animano la storia con i burattini, riproducono dialoghi e situazioni chiave, sperimentano l'improvvisazione.
- *Materiali*: burattini realizzati, spazio libero.
- *Durata*: 45-60 minuti.

Fase 5 – Attività di espressione artistica e scrittura creativa

- *L'adulto* propone di disegnare o scrivere la scena preferita o una possibile continuazione della storia.
- *I bambini* realizzano disegni o racconti brevi, sviluppando la fantasia e la capacità di narrare.
- *Materiali*: carta, colori, matite, quaderni.
- *Durata*: 30-45 minuti.

Materiali necessari

- Tavole Kamishibai “Raperonzolo tirami su – Fiaba Stravagante”

- Burattini di cartoncino da ritagliare (Raperonzolo, principe, strega Grimalda, pasticcere, madre, torre, torta, scopa, aspirapolvere incantato)
 - Cartoncini colorati, carta bianca
 - Forbici a punta arrotondata
 - Colla stick atossica
 - Pennarelli, pastelli a cera, colori a matita
 - Materiali di recupero per decorazioni (stoffa, nastri, glitter sicuri)
 - Spazio comodo per attività di narrazione e drammatizzazione
 - Fogli e materiali per scrittura e disegno
-

Criteri di valutazione e strumenti di osservazione

- Partecipazione attiva e interesse durante la narrazione
 - Comprensione dei contenuti e rielaborazione personale
 - Capacità di collaborazione e rispetto reciproco nei giochi di ruolo
 - Creatività e cura nella costruzione dei burattini e nella produzione artistica
 - Capacità di esprimere emozioni e riflessioni attraverso disegno e parola
 - Osservazione continua e raccolta di materiali prodotti
-

Eventuali adattamenti per bisogni educativi speciali (BES)

- Linguaggio semplificato e tempi più lunghi per la comprensione della narrazione
 - Supporto individuale durante le attività manuali
 - Materiali con caratteri più grandi o in formato tattile
 - Attività alternative o con minore richiesta motoria
 - Supporto di educatori di sostegno nelle fasi di gruppo
-

Prodotti finali / documentazione dell'esperienza

- Burattini e oggetti di scena realizzati dai bambini
 - Disegni e racconti scritti o dettati
 - Registrazioni audio/video (se possibile) della drammatizzazione
 - Diario o raccolta fotografica dell'intero percorso
 - Condivisione finale con famiglie o in piccoli eventi scolastici
-

Traccia narrativa della storia Kamishibai di riferimento

Una coppia di sposi desidera ardentemente mangiare raperonzoli, verdura speciale che cresce nell'orto della vicina strega Grimalda. Il marito ruba alcune piantine ma viene scoperto. La strega si prende la bambina nata dalla moglie, chiamandola Raperonzolo, e la rinchiude in una torre senza porte né scale. Cresciuta, Raperonzolo è intelligente e coraggiosa, non si limita ad aspettare il principe, ma con ironia e iniziativa affronta la strega insieme a lui. Dopo un susseguirsi di equivoci linguistici e situazioni comiche, il principe e Raperonzolo sconfiggono la strega e vivono felici, celebrando con una festa e una torta speciale.